

Il pensiero del parroco

02 FEBBRAIO

Il vecchio Simeone prende in braccio il piccolo, avanza verso l'altare, in un amorevole e grato pellegrinaggio. Confessa la sua fede.

Pure la nostra vita è un continuo pellegrinaggio durante il quale lei si consuma un po' alla volta fra scoperte, amori, affetto, felicità, illusioni e delusioni per il modo di agire delle persone e, spesso, della società stessa che via via sembra perdere i valori, il filo conduttore della storia e degli eventi che l'hanno costruita.

Poco più di duemila anni fa, un bambino nato a Betlemme di Giudea, nella semplicità di un ricovero per animali, ha portato speranza in un mondo avvolto in tanti conflitti di potere ma carente di amore e misericordia. Questo bimbo, concepito ad opera dello Spirito Santo, frutto del progetto di amore del Padre, lo conosciamo con il nome di Gesù.

Ha vissuto in tutto la condizione umana escluso il peccato.

Ha amato intensamente e ha avuto compassione di coloro che, lungo il suo cammino, incontrava: delusi, prostrati, emarginati o abbandonati.

Ha accolto tutti, indipendentemente dalla loro condizione sociale, dalla loro salute fisica o psichica. Con amore, ha offerto a ciascuno l'opportunità di cominciare una nuova vita, con la dignità di un figlio o di una figlia di Dio.

Chiedeva solo che avessero fede.

Questa piccola parola, fede, possiede una grande forza per la nostra vita. Ha dato agli apostoli la forza per seguire il Maestro, ai martiri il coraggio di donare la loro vita per Lui, ai santi che hanno fondato Ordini e Congregazioni la luce per diffondere i "carismi", doni di Dio alla sua chiesa.

La fede ha formato le comunità cristiane, ha dato identità a molte nazioni, ha trasmesso valori fondamentali per preservare la dignità della vita, dono di Dio.

La fede non si vede e non si tocca ma chi la percepisce in sé deve coltivarla e testimoniarla.

Essa riesce a dirigere la nostra vita e le nostre azioni nella costruzione di una società fondata sulla giustizia, sull'etica e sulla corresponsabilità in relazione al bene comune, in difesa degli interessi di tutti e nel rispetto della vita umana e della natura.

Senza una fede testimoniata con fedeltà ogni giorno, l'essere cristiani si riduce a una semplice etichetta, una tra le tante che ci appiccica la società dei consumi.

Testimonia anche tu con la vita la tua fede in Cristo, il Signore.

Don Gabriele